

Veglia pasquale nella Notte Santa: I - *Salmo 103*

Sol Do- Si \flat Mi \flat Sol Do- Sol Do-

Man-dà il tuo Spi-ri-to, Si - gno-re, a rin-no-va - re la ter - ra.

Rit.: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Do- Si \flat Mi \flat Si \flat Fa- Mi \flat Sol Do-

Do- Fa-

Benedici il Signore, anima **mia!**
Sei tanto grande, Signore, mio **Dio!**
Sei rivestito di maestà e **di** splen-dore,
avvolto di luce come **di** un manto.

Egli fondò la terra sulle sue **basi**:
non potrà mai vacil-**lare**.
Tu l'hai coperta con l'oceano come **u-na** veste;
al di sopra dei monti stava-**no** le acque.

Tu mandi nelle valli acque sor-give
perché scorrono tra i monti.
In alto abitano gli uccel-li del cielo
e cantano tra le fronde.

Dalle tue dimore tu irrighi i **monti**, **T**
e con il frutto delle tue opere si sazia la **terra**.
Tu fai crescere l'erba per il be-**stiame**
e le piante che l'uomo col-tiva
per trarre cibo **dal**-la terra.

Quante sono le tue opere, Si-gnore!
Le hai fatte tutte con sag-gezza;
la terra è piena delle tue cre-a-ture.
Benedici il Signore, a-ni-ma mia.

II – Salmo 15

Re- Sol (maj) Si \flat Do Re (maj)



Pro - teg-gi-mi, o Di - o: in te mi ri-fu - gio.

Rit.: **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**

Re- 6/9 Do7 Fa Si \flat Sol- La Si \flat 7+



Il Signore è mia parte di eredità e mi-**o** calice:
nelle tue mani è la mi-**a** vita.
Io pongo sempre davanti a me il Si-gnore,
sta alla mia destra, non potrò va-cil-lare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mi-**a** anima;
anche il mio corpo riposa al si-curo,
perché non abbandonerai la mia vi-ta ne-gli inferi,
né lascerai che il tuo fedele ve-dà la fossa.

Mi indicherai il sentiero del-**la** vita,
gioia piena alla tua pre-senza,
dolcezza sen-za fine
alla tu-a destra.

III - Es 15,1-7a.17-18

Fa- Mi_b La_b Re_b Mi_b Fa-

Can - tia-mo al Si-gno-re: stu - pen-da è la sua vit - to-ria!

Rit.: **Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!**

Fa- Re_b Mi_b La_b Do7 Do7

Do7 Fa- Si_b - La_b Do7 Fa-

«Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trion-fato:
cavallo e cavaliere ha getta-to nel mare.
Mia forza e mio canto è il Si-gnore,
egli è stato la mi-a sal-vezza.
È il mio Dio: lo voglio lo-dare,
il Dio di mio padre: lo voglio e-sal-tare!

Il Signore è un guer-riero,
Signore è il su-o nome.
I carri del faraone e il suo e-sercito
li ha scaglia-ti nel mare;
i suoi combattenti ssel-ti
furono sommersi nel Mar Rosso.

Gli abissi li rico-prirono,
sprofondarono co-me pietra.
La tua destra, Si-gnore,
è gloriosa per la po-tenza,
la tua destra, Si-gnore,
annienta il ne-mico.

Tu lo fai en-trare
e lo pianti sul monte della tua e-re-di-tà,
luogo che per tua di-mora,
Signore, hai pre-pa-rato,
santuario che le tue mani, (ripete) Signore, hanno fon-dato.
Il Signore regni in eterno e per sempre!».

IV – Salmo 29

Fa7 Si♭ Fa Si♭ Fa7 Si♭

Ti e-sal-te - rò, Si-gno-re, per-ché mi hai ri-sol-le - va - to.

Rit.: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Sol- Re Si \flat Fa Si \flat Fa Sol- Re

Mi \flat Fa

†

Ti esalterò, Signore, perché mi hai ri-**sol**-le-vato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire **su** di me.
Signore, hai fatto risalire la mia **vi-ta** da-gli inferni,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi **nel**-la fos-sa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,**T**
della sua santità celebrate il ri-cordo,
perché la sua collera dura un i-stante,
la sua bontà per tut-**ta** la vita.
Alla sera ospite è il pianto e al matti-**no** la gio-ia.

Ascolta, Signore, abbi pie-**tà** di me,
Signore, vieni in mi-**o** a-iuto!
Hai mutato il mio lamen-**to** in dan-za;
Signore, mio Dio, ti renderò gra-**zie** per sem-pre.

V - Is 12,2-6

La Fa#- Re La Fa#- Re Si- Mi La

At-tin-ge-re-mo con gio - ia , al-le sor-gen - ti del-la sal-vez - za.

Rit.: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

La Re Do#- Re La Si- Fa#- Mi7 La
Do Re La

Do

†

Ecco, Dio è la mi-**a** sal-vez-za;
io avrò fiducia, non a-**vrò** ti-more,
perché mia forza e mio canto è **il** Si-gnore;
egli è stato la mi-**a** sal-vezza.

Attingerete acqua con **gio-ia** †
alle sorgenti del-**la** sal-vez-za.
Rendete grazie al Signore e invocate il **su-o** nome,
proclamate fra i popoli le **su-e** opere,
fate ricor-dare che il suo nome è sub-lime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto co-**se** ec-*cel*-se,
le conosca tut-**ta** la terra.
Canta ed esulta, tu che abi-**ti** in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'**I-sra-ele**.

VI – Salmo 18

Musical score for 'Signore, tu hai parole di vita eterna.' The score consists of a single melodic line on a five-line staff. The key signature is A major (no sharps or flats). The tempo is marked as *Lento, solenne*. The vocal line features several grace notes and slurs. Above the staff, lyrics are written below the notes, with specific notes highlighted in red and labeled with musical names: 'Re' (twice), 'Mi-/Re', 'Sol', and 'Re'. Measure numbers 1, 2, 3, and 4 are indicated above the staff. The lyrics are: Si - gno-re, tu hai pa-ro-le di vi-ta e - ter-na.

Rit.: Signore, tu hai parole di vita eterna.

A musical staff in G major (one sharp) with a common time signature. The notes are as follows:

- Re: A quarter note on the second line.
- Fa#-: An eighth note on the third line.
- La7: A half note on the first line.
- Re: A quarter note on the second line.
- Do: A half note on the first line.
- Re: A quarter note on the second line.
- Fa#7: An eighth note on the third line.
- Si-: A quarter note on the second line.

La legge del Signore è per-fet-ta,
rinfran-ca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono **ret-ti**,
fanno gioire **il** cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumi-na gli occhi.

Il timore del Signore è **pu-ro**,
rimane **per** sempre;
i giudizi del Signore sono **fe-de-li**,
sono **tut-ti** giusti.

Più preziosi dell'**o-ro**,
di molto o-**ro** fino,
più dolci **del** miele
e di un favo **stil-lante**.

VII – Salmo 41

(Re-) Re- Do Si \flat Sol- Mi \flat Re7 Sol-

Co-me la cer-va a-ne-la ai cor-si d'acqua, co - sì l'a-ni-ma mi-a a - ne-la a te, o Di - o.

Rit.: **Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.**

Sol- Re Mi \flat Si \flat Do- Si \flat La Sol- La

L'anima mia ha se-**te** di Dio,
del Dio vi-vente:
quando verrò e ve**drò**
il vol-**to** di Dio? .

Avanzavo **tra** la folla,
la precedevo fino alla ca-**sa** di Dio,
fra canti di gioia e di **lode**
di una moltitudi-**ne** in festa.

Manda la tua luce e la tua **ve-ri-tà**:
siano esse **a** gui-darmi,
mi conducano alla tua santa mon-**tagna**,
alla tu-**a** di-mora.

Verrò all'alta-**re** di Dio,
a Dio, mia gioiosa **e-sul-tanza**.
A te canterò sulla **ce-tra**,
Dio, **Di-o** mio.

VII - Oppure (quando si celebra il Battesimo): Is. 12, 1-6

Fa Si \flat Fa Do Fa Sol-7 Do Fa

At-tin-ge-re-mo con gio - ia al-le sor-gen - ti del-la sal-vez - za.

Rit.: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

Fa Sol-/Fa La7 Re- Si \flat Sol- Do Fa

Ecco, Dio è la mia sal-vezza;
io avrò fiducia, non avrò ti-more,
perché mia forza e mio canto è il Si-gnore;
egli è stato la mia sal-vezza.

Attingrete acqua con gioia alle sorgenti della sal-vezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le su-e opere,
fate ricordare che il suo nome è su-blime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose ec-celse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abi-ti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'I-sra-ele.

VIII – (Epistola) Salmo 117

(Do7)

Fa

Sol-

Do7

Fa

Al-le - lu - ia, al-le - lu - ia, al-le - lu - ia.

oppure Alleluia Gregoriano

Al-le-lu-ia, Al - le-lu-ia, Al-le - lu - ia!

Rit.: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Fa

Sol-/Fa La7

Re-

Si \flat

Sol-

Do

Fa

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è **per** sempre.

Dica **I-sra-ele**:

«Il suo amore è **per** sempre».

La destra del Signore si è in-nal-zata,
la destra del Signore ha fatto pro-dezze.
Non morirò, ma reste-rò in vita
e annuncerò le opere del **Si-gnore**.

La pietra scartata dai co-strut-tori
è divenuta la pie-tra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Si-gnore:
una meraviglia ai no-stri occhi.